CITTA' di SALVE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129 del 21/07/2025

OGGETTO: **Servizio Civile Universale: progettazione avviso 03.2025 - Indirizzi e determinazioni.**

In ottemperanza all'art. 49, del D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica Esprime Parere:
Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Massimiliano Ivagnes)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità Contabile Esprime Parere:
Favorevole

Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Cinzia CICERELLO)

L'anno 2025 il giorno 21 del mese di luglio alle ore 12:45 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di Convocazione, si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
1 VILLANOVA Francesco	**Sì**	
2 LECCI Giovanni	**Sì**	
3 DE GIORGI Francesco		**Sì**
4 PIZZOLANTE Patrizia		**Sì**
5 SIMONE Silvana	**Sì**	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina VITALI.
Presiede l'adunanza Avv. Francesco VILLANOVA nella qualità di SINDACO che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che con Legge 6 giugno 2016 n. 106 si è provveduto alla revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64 ed ora denominato Servizio Civile Universale;
- Che il Servizio Civile Universale rappresenta l'opportunità, messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni e 364 giorni, di dedicare fino ad un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale;
- Che il Servizio Civile Universale garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese;
- Che chi sceglie di impegnarsi per un massimo di dodici mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere una esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa;
- Che il Comune di Salve risulta accreditato quale Ente di accoglienza della rete del Comune di Galatina (Ente titolare), con codice di iscrizione SU00349A07;

VISTO l'art. 1, comma 9 bis, decreto legge 22 aprile 2023 n.44 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, che ha sostituito 18, comma 4, del D. Lgs. n. 40/2017 prevedendo, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, la riserva di una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche ivi indicate;

VISTA la Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", finalizzata, unitamente ai relativi allegati, a dettare disposizioni agli enti di servizio civile universale per la redazione e presentazione dei programmi di intervento di servizio civile da realizzare in Italia e all'estero e dei relativi progetti in cui sono articolati. Tale provvedimento individua, inoltre, i criteri e le modalità di valutazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale;

VISTA la Circolare del 30 gennaio 2024 recante modifiche alla Circolare 31 gennaio 2023 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" - Integrazione alla Circolare del 31 gennaio 2023, volta a specificare alcuni elementi connessi alla redazione e alla presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2024;

VISTO l'allegato 1 della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024, con il quale sono stati individuati i settori e le aree di intervento nelle quali è possibile prestare Servizio Civile Universale;

VISTO l'avviso agli Enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2025, pubblicato in data 12.03.2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

TENUTO CONTO:

- Che con la nuova programmazione del servizio civile universale gli enti non presentano più singoli progetti ma programmi articolati in progetti, che hanno obiettivi strategici comuni, uno specifico ambito di azione entro cui operare e una coerenza complessiva delle attività, per rendere più armonici ed efficaci gli interventi;

- Che il nuovo sistema del servizio civile universale ha prodotto un'evoluzione nella sua natura e nelle sue caratteristiche peculiari tale da rendere necessario allinearsi con siffatta evoluzione in termini di programmazione e progettazione;

- Che il programma di intervento di servizio civile universale è un insieme organico di progetti, coordinati tra loro, finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal Piano triennale di riferimento per la programmazione del servizio civile universale, che deve svilupparsi in uno degli ambiti d'azione indicati e tenendo conto degli indirizzi generali e degli standard qualitativi definiti nel medesimo Piano;

- Della necessità di predisporre gli atti necessari e preliminari alla stesura della scheda programma e dei relativi progetti di servizio civile universale;

- Che si rende necessario procedere con la pianificazione, da parte dell'Ente, degli interventi in materia di servizio civile universale con individuazione di quelli ritenuti prioritari;

- Che per attuare il sistema vigente si rende necessaria una programmazione delle risorse finanziarie nonché una programmazione degli interventi declinati in progetti;

- Che la valutazione dei programmi di intervento presentati, che implica anche l'esame dei singoli progetti che li compongono, ha l'obiettivo primario di verificare che ciascun programma persegua uno o più degli obiettivi tra quelli individuati nel Piano triennale di riferimento per la programmazione del servizio civile universale, che si realizzi in uno degli ambiti di azione e secondo gli indirizzi generali e gli standard qualitativi indicati nello stesso Piano e che tutti i progetti in cui il programma è articolato contribuiscano in modo coerente alla realizzazione del programma stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la suindicata circolare, al paragrafo 1, conferma il principio per cui la programmazione del servizio civile universale, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, è realizzata con un Piano triennale suscettibile di aggiornamento annuale, attuato mediante programmi di intervento proposti dagli enti di servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori di cui all'articolo 3 del suddetto decreto (allegato1);

- come previsto dall'art. 5, comma 1 del richiamato decreto, i programmi di intervento si articolano in progetti;

- ai sensi del punto 1.1 della predetta Circolare, il programma può essere proposto anche in coprogrammazione, ossia attraverso una modalità di collaborazione finalizzata a creare una sinergia tra due o più enti titolari di iscrizione all'Albo di servizio civile universale che operano sul territorio di attuazione del programma per il perseguimento di uno scopo condiviso;

- ai sensi del punto 1.2 della predetta Circolare, il progetto può anche essere proposto in coprogettazione, ossia da due o più enti di servizio civile che condividono - nella cornice del programma cui il progetto appartiene - un unico obiettivo. La coprogettazione si concretizza attraverso la condivisione non solo dell'idea e della scrittura del progetto ma anche della sua realizzazione attraverso attività identiche/similari e/o attraverso attività complementari;

- a seguito dell'avvenuto accreditamento alla sezione della Regione Puglia dell'Albo di servizio civile universale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla luce della predetta Circolare,

l’Ente Comune di Salve può presentare, in coprogettazione con altri enti, uno o più progetti;

- Si rende necessario assicurare la continuità delle azioni socio-culturali e di cittadinanza attiva realizzate sul territorio, al fine di non arrecare disagi agli utenti ed accrescere la qualità degli interventi;

RITENUTO, pertanto, necessario fornire un’indicazione strategica all’ufficio comunale competente per indirizzarne la proposta progettuale di n. 1 progetto e del relativo programma d’intervento di Servizio Civile Universale per l’anno 2025 promosso da questo Ente, così meglio specificata:

a) Settore A) Assistenza - Area di intervento: 02. Adulti e terza età in condizioni di disagio per n. 4 operatori volontari – “Voci di Corte 2025”;

TENUTO CONTO che ogni sede di attuazione deve avere almeno un operatore locale di progetto perché sia possibile attivare un progetto di servizio civile e che tale referente dev’essere disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana, così come indicato dall’Allegato 5 “Requisiti delle figure impegnate nella realizzazione dei progetti in Italia e all’estero” della Circolare del 31 gennaio 2023 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024;

TENUTO CONTO che il rapporto tra numero di operatori locali di progetto e numero di operatori volontari è pari a 1 OLP ogni 4 operatori volontari per il settore “Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero” e di 1 a 6 per i restanti settori, così come indicato dalla suindicata Circolare;

TENUTO CONTO della necessità di individuare, per il progetto che si intende presentare, n. 1 figura di Operatore Locale di Progetto (OLP);

CONSIDERATO che, oltre alle attività di progettazione, occorre assicurare, in caso di ammissione, le attività di selezione, gestione, formazione generale degli operatori volontari e il monitoraggio delle attività di progetto;

QUANTIFICATO nell’importo complessivo di € 4.584,32 la spesa massima presumibile necessaria per le predette attività di progettazione, formazione generale e monitoraggio;

VALUTATA l’oggettiva difficoltà di questo Ente a far fronte alla progettazione con le risorse interne all’ufficio, stanti, peraltro, la necessità di assicurare le funzioni di istituto, oltre che la pluralità di competenze involta dalla progettazione stessa e i tempi brevi di partecipazione all’Avviso;

Tutto quanto sopra premesso;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con votazione unanime, resa nelle forme di legge;

per le motivazioni su esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

1) **di individuare** con il presente atto l'area di intervento riferita alla scheda progetto per la presentazione di un progetto e del relativo programma d'intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2025 promosso da questo Ente e così meglio specificata:

   a) Settore A) Assistenza - Area di intervento: 02. Adulti e terza età in condizioni di disagio per n. 4 operatori volontari - "Voci di Corte 2025";

2) **di nominare** la seguente figura di Operatore Locale di Progetto dotata di capacità e professionalità specifiche inerenti le azioni e gli obiettivi del progetto, ed in grado di fungere da coordinatore delle attività del progetto e degli operatori volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" agli operatori volontari e disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana:

   a) la dott.ssa Sarah Mita per il progetto da presentare nel Settore A) Assistenza, Area di intervento: 02. Adulti e terza età in condizioni di disagio;

3) **di autorizzare** il Sindaco alla firma di tutti gli atti collegati, necessari, successivi e propedeutici alla presentazione ed approvazione del progetto de quo;

4) **di dare atto** che la spesa complessiva massima presumibile di € 4.584,32 necessaria per le attività di progettazione, selezione, gestione, formazione generale e monitoraggio dei progetti di servizio civile universale 2025 trova copertura sui competenti capitoli del bilancio di previsione, annualità 2025;

5) **di demandare** al Responsabile del Servizio competente di provvedere a quanto necessario riveniente dal presente atto;

6) **di dichiarare,** con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge.

Il SINDACO	Segretario Comunale
Avv. Francesco VILLANOVA	Dott.ssa Valentina VITALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1272

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 21/07/2025 ai sensi dell'art. 124, comma1, D.Lgs.267/2000 e vi resterà per quindici giorni consecutivi In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'Art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Salve, lì 21/07/2025

ADDETTO SEGRETERIA
Addetto Segreteria

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' stata trasmessa alla prefettura con nota n. _____, del _____ art. 135, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000
[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.LGS. 267/2000);
[ ] E' stata compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.LGS. 267/2000)

Salve, lì 21/07/2025

SEGRETARIO COMUNALE
_____

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.